

ALLEGATO B

... (omissis)

2.11 - Gli investimenti e la gestione del patrimonio immobiliare e tecnologico

Piano investimenti

L'attuale contesto economico-finanziario si caratterizza per l'indisponibilità di risorse, in termini di contributi in conto capitale, da destinare agli interventi in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico.

Il Piano degli investimenti 2013-2015, in quanto parte integrante degli Strumenti di Programmazione pluriennale, dovrà essere redatto secondo gli specifici schemi predisposti a livello regionale.

Le fonti di finanziamento dedicate sono costituite da contributi in conto capitale, mutui, alienazioni, donazioni vincolate ad investimenti e da forme partenariato pubblico privato (PPP).

La lettera b), comma 1 dell'articolo 29 del D.Lgs. n. 118/2011, come sostituita dall'articolo 1, comma 36 della Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013), prevede la possibilità di acquisire delle immobilizzazioni mediante l'utilizzo di contributi in conto esercizio. La procedura di ammortamento di queste immobilizzazioni è stata definita attraverso la Casistica Applicativa per le Aziende sanitarie - Documento n. 1.

Rispetto alle forme di finanziamento degli investimenti sopra individuate, le Aziende dovranno valutare alcuni aspetti:

- alienazioni patrimoniali: le alienazioni possono essere poste a copertura finanziaria degli investimenti solo a seguito di analisi che attestino l'effettiva alienabilità e la contestualità tra l'impiego e la disponibilità delle risorse finanziarie. Le alienazioni patrimoniali devono essere riepilogate nello specifico Piano delle alienazioni, che costituisce parte integrante del Piano degli investimenti 2013-2015, con separata indicazione per quelle vincolate a ripiano perdite;
- forme di Partenariato Pubblico Privato: l'utilizzo di tale modalità deve essere preceduta da una puntuale valutazione economica costi/benefici e da una valutazione circa la sostenibilità finanziaria e patrimoniale dell'investimento, con riferimento agli anni di durata del Partenariato, opportunamente condivise con i competenti Servizi regionali;
- contributi in conto esercizio: l'utilizzo di risorse correnti deve essere preceduta da una puntuale valutazione economica costi/benefici e da una valutazione circa la sostenibilità finanziaria e patrimoniale dell'investimento. Il ricorso a tale forma di finanziamento è subordinata all'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza in condizioni di pareggio di bilancio.

Gestione del Patrimonio immobiliare e tecnologico

Gli obiettivi nella gestione del patrimonio immobiliare prevedono, per le Aziende che sostengono costi superiori al costo medio regionale per la manutenzione ordinaria al mq, senza che ciò sia tecnicamente giustificato, l'allineamento al suddetto costo medio regionale dei costi di manutenzione ordinaria delle strutture e degli impianti e la razionalizzazione, nella logica di una massimizzazione dei risparmi economici, dell'utilizzo degli immobili che le Aziende hanno in locazione.

Riguardo l'eventuale realizzazione di nuovi interventi la progettazione, almeno fino a livello di progetto preliminare, dovrà essere predisposta con personale dipendente, ricorrendo se necessario a risorse professionali comunque presenti nelle Aziende del Servizio sanitario regionale.

Il personale tecnico dipendente delle Aziende dovrà assumere, per i nuovi interventi avviati nel corso del 2013, qualora siano presenti le competenze professionali il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, gli incarichi di Direzione Lavori, collaudo e certificazione di regolare esecuzione. Qualora le Aziende sostituiscano o acquisiscano grandi tecnologie (TAC, RSM, PET, acceleratori lineari,...) le stesse devono preliminarmente essere sottoposte all'attenzione dei competenti Servizi regionali e della Agenzia Sanitaria e Sociale regionale.

... (omissis)